



COMUNE DI CODOGNE'

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO

ISTITUZIONE DEL C.U.G. - COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI.

L'anno **duemiladiciannove** addì **quattordici** del mese di **ottobre** alle ore **14:30**, nella sala delle adunanze del palazzo municipale, convocata ritualmente, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

N.	Cognome e nome	Presenti
	TOMMASELLA LISA	Presente
	TOMASELLA ROBERTO	Presente
	MASINI JESSICA	Assente
	MAKSIMOVIC MARIJANA	Presente
	MORAS GIORGIO	Presente

Partecipa alla seduta il Dott. ORSO PAOLO Segretario Comunale.

La Sig.ra Dott.ssa LISA TOMMASELLA nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: ISTITUZIONE DEL C.U.G. - COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'art. 21 della legge n.183 del 04/11/2010 ha stabilito per tutte le Pubbliche Amministrazioni la costituzione di un Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G.), che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, costituiti in applicazione della contrattazione collettivi, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altri disposizioni;

Evidenziato inoltre che ai sensi dell'art. 21 della legge n. 183 del 04/11/2010 il C.U.G., avrà compiti propositivi, consultivi e di verifica e opererà in collaborazione con la consigliera o il consigliere nazionale di parità contribuendo all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori;

Ravvisato che l'art 21 summenzionato stabilisce che il CUG:

1. sia composto da tanti componenti designati da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di Amministrazione e da un pari numero di rappresentanti dell'Amministrazione in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi e all'interno dell'amministrazione pubblica;
2. il Presidente del Comitato sia designato dall'Amministrazione;

Visti:

- La Direttiva Stato del 4 marzo 2011 emanata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei "Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (G.U. n. 134 del 11 giugno 2011);
- il D.lgs. 165/2001 art. 57;
- il D.lgs. 81/2008 Testo unico per sulla salute e sicurezza sul lavoro;
- La circolare n. 5 del 18 novembre 2010 Ministero del lavoro e delle politiche sociali sulla valutazione del rischio da stress lavoro-correlato.
- la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimenti della funzione pubblica e per le pari opportunità 23 maggio 2007 "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche;
- il D.lgs. 18/08/2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali), con particolare riferimento agli artt. 107, 151, comma 4, e 183;
- l'art 4 bis del Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici dei servizi rubricato "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";

Atteso che il Comitato deve garantire una composizione paritetica assicurando la presenza paritaria di entrambi i generi;

Preso atto che il C.U.G. è nominato con atto dirigenziale secondo quanto previsto dalla Direttiva del 4 marzo 2011 emanata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Richiamati i principali compiti del CUG, consistenti in:

1. adottare, entro 60 giorni dalla propria costituzione, un regolamento per la disciplina delle modalità di funzionamento del CUG recante, in particolare, disposizioni relative a: convocazioni;

periodicità delle riunioni, validità delle stesse (quorum strutturale e funzionale); verbali; rapporto/i sulle attività; diffusione delle informazioni; accesso ai dati; casi di dimissioni, decadenza e cessazione della/del Presidente e dei/delle componenti; audizione di esperti, modalità di consultazione con altri organismi etc;

2. redigere, entro il 30 marzo di ogni anno, una relazione sulla situazione del personale nell'amministrazione pubblica di appartenenza, riferita all'anno precedente, riguardante l'attuazione dei principi di parità, pari opportunità, benessere organizzativo e di contrasto alle discriminazioni e alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro - mobbing. La relazione deve essere trasmessa ai vertici politici ed amministrativi dell'ente di appartenenza;

3. collaborare con l'Osservatorio sulla contrattazione decentrata e buone prassi per l'organizzazione del lavoro e con il/la Consigliere/a nazionale di parità;

4. collaborare, per quanto di sua competenza, con l'UNAR - Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali, istituito presso il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per tutte le azioni ascrivibili all'ambito delle discriminazioni per razza o provenienza etnica;

5. collaborare con gli Organismi Indipendenti di Valutazione, previsti dall'art. 14 del D.lgs. 150/2009, per rafforzare, attraverso l'introduzione dei temi delle pari opportunità e del benessere lavorativo, la valutazione delle performance;

Preso atto che sulla proposta in oggetto è stato espresso parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e di regolarità contabile, espressi ai sensi degli art.49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs. 267/2000, riportato nella presente deliberazione;

Con voto unanime favorevole espresso nei modi di legge, per i motivi esposti in premessa

DELIBERA

1. Di istituire, senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione comunale, il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G.).
2. Di dare atto che il Comitato sarà nominato con atto del Responsabile del 1° servizio.
3. Di stabilire che il Presidente del Comitato sia il Segretario Comunale.
4. Con separata, unanime votazione favorevole espressa per alzata di mano, dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. n.267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

OGGETTO: ISTITUZIONE DEL C.U.G. - COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Pareri art. 49 D.Lgs. 267/2000

PARERE TECNICO

Vista la documentazione di supporto e preso atto della regolarità dell'istruttoria della proposta di deliberazione in oggetto, si esprime in ordine alla regolarità tecnica parere: **Favorevole**

Codognè, 07-10-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to VENDRAMINI MARIO

IL SINDACO
F.to Dott.ssa LISA TOMMASELLA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. ORSO PAOLO

Reg. pubbl. N. 744

Questa deliberazione viene pubblicata in data odierna all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.Lgs.n. 267/2000.

Codognè, 23-10-2019

IL MESSO COMUNALE
F.to VENDRAMINI MARIO

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(Art. 125 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Si da' atto che del presente verbale viene data comunicazione - oggi giorno di pubblicazione - ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott. VENDRAMINI MARIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, in data _____ .

Codognè, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott. VENDRAMINI MARIO

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Codognè, 23-10-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. VENDRAMINI MARIO